



CITTA' di MILAZZO

4° SETTORE – Ambiente e Territorio

1° Unità Operativa: Pianificazione Urbanistica e Gestione Tecnica Attività Edilizia

Prot.

li,

OGGETTO: Richiesta autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per scavi e la posa di infrastrutture telefoniche nelle vie Maio Mariano e Josè Maria Escrivà
Ditta: FiberCop S.p.A.

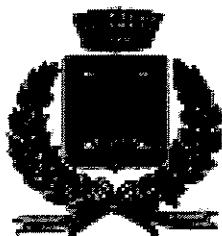
**AL 3° SETTORE
4° Servizio Patrimonio Comunale
SEDE**

Con riferimento all'istanza avanzata dalla ditta FiberCop S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per scavi e la posa di infrastrutture telefoniche nelle vie Maio Mariano e Josè Maria Escrivà, sulla scorta della documentazione prodotta si esprime, limitatamente agli aspetti tecnici attinenti le modalità di occupazione, gli impianti, attrezzature e/o manufatti che si intendono collocare nelle aree richieste in concessione, parere favorevole.

**Il Responsabile del Procedimento
Geom. Angelo Coccia**



**Il Dirigente
Ing. Fabio Marino**



COMUNE DI MILAZZO
Città Metropolitana di Messina
3° Settore
Comando Polizia Locale di Milazzo

PROT. DEL
rif. prot. 66598 del 09/08/2022

Oggetto: Parere occupazione temporanea di suolo pubblico per scavi e la posa di infrastrutture telefoniche nelle Vie: Maio Mariano e Josemaria Escrivà
Ditta: FiberCop SpA

Al Responsabile 1° servizio
5° Settore LLPP

Al Dirigente 5° Settore LL.PP.

Per quanto di specifica competenza, in ordine alla viabilità e sicurezza della circolazione pedonale e veicolare, si esprime parere favorevole per l'occupazione di suolo per scavi e la posa di infrastrutture telefoniche nelle Vie: Maio Mariano e Josemaria Escrivà, come da planimetrie allegata alla richiesta; è fatto obbligo al richiedente di rispettare le seguenti prescrizioni:

- a) L'occupazione sia effettuata nel rispetto del vigente C.d.S. in particolare dell'art. 21 e relativo regolamento di esecuzione, nonché quanto previsto dalle norme di sicurezza sul lavoro;
- b) Vengano adottati gli accorgimenti necessari al fine di mantenere sicura e fluida la circolazione nel tratto di strada che precede il cantiere, con segnaletica adeguata alla velocità consentita ai veicoli in transito;
- c) Collocare nel corso dei lavori, a sua cura e spese, idonea segnaletica di preavviso lavori in corso, a protezione e delimitazione della zona;
- d) Realizzare provvisori passaggi pedonali a garanzia della pubblica e privata incolumità;
- e) Realizzare ed installare idonea recinzione di cantiere, con materiale idoneo e decoroso, in modo da lasciare sufficiente margine alla circolazione pedonale e veicolare;
- f) Collocare apposite protezioni che impediscano lo spargimento dei detriti, liquidi o polveri sulle aree destinate al transito dei veicoli;
- g) Lasciare la zona oggetto di concessione libera da qualsiasi materiale di risulta;
- h) Non venga arrecato nessun danno al manufatto comunale;
- i) Siano fatti salvi i diritti di terzi, escludendo questo Ente da qualsiasi responsabilità;
- j) Non sia arrecato nessun danno a terzi;
- k) Richiedere ordinanza di divieto di sosta o divieto di transito, qualora si renda necessario, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 artt. 75 e 76 il sottoscritto Puliafico Giuseppe, nella qualità di responsabile di procedimento, dichiara l'assenza di conflitto d'interesse nei confronti della ditta in oggetto

Isp. di P.L.
Giuseppe Puliafico
(firma autografata sostituita a mezzo stampa)
Ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.L.gs. n. 39/1993



CITTA' di MILAZZO

5° Settore

"Lavori Pubblici, Patrimonio e Attività Produttive"

3° Servizio

Prot. 76324 del 20.09.2022

OGGETTO: Richiesta autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per scavi per la posa di cavo telefonico, pozzetti e armadio ottico nelle vie: Maio Mariano e Josèmaria Escrivà.
Ditta richiedente: FiberCop S.p.A..
Parere.

Al 1° Servizio Patrimonio Comunale
5° Settore

Con riferimento all'istanza, relativa all'oggetto, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione dei sottoelencati scavi con tecnica tradizionale e minitrincea con posa di pozzetti di ispezione/derivazione e armadio ottico in:

- via M. Mariano, di fronte civ. 41, per circa ml 6,00x0,40 = mq 2,40 in attraversamento sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale con posa di armadio FO e pozzetto 90x70;
- via J. Escrivà, civ. 6, per circa ml 4,00x0,40 = mq 1,60 in attraversamento sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale e posa un di pozzetto 125x80;
- via M. Mariano, civ. 39, per circa ml 1,00x0,40 = mq 0,40 in attraversamento sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale e posa un di pozzetto 76x40;
- via J. Escrivà, civ. 6, fino incrocio via M. Mariano, per circa ml 44,00x0,10 = mq 4,40 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea e posa un di pozzetto 76x40;
- via M. Mariano, dal civ. 42 al civ. 38, per circa ml 40,00x0,10 = mq 4,00 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea e posa un di pozzetto 76x40;
- via M. Mariano, dal civ. 41 al civ. 39, per circa ml 8,00x0,10 = mq 0,80 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea;
- via M. Mariano, civ. 39, per circa ml 6,00x0,10 = mq 0,60 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea e posa un di pozzetto 76x40, per un totale di ml 13,00x0,40= mq 5,20 di scavo con tecnica di scavo tradizionale e di ml 98,00x0,10= mq 9,80 di scavo con tecnica di scavo in minitrincea per complessivi ml 111,00 di scavi per come indicato nella planimetria allegata all'istanza,

in ottemperanza al Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 12/04/2022) e relativamente agli scavi con tecnica in minitrincea come normato dal:

- **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 01 ottobre 2013 (GU n. 244 del 17 ottobre 2013) e della UNI/PdR n. 7 del 2014;**
- **DL n. 33/2016 (GU n. 57 del 09/03/2016);**
- **Circolare 28/01/2019 n. 1 pubblicata sulla GURS n. 6 dell'8/2/2019;**

alle seguenti condizioni:

1. Che venga apposta l'apposita segnaletica durante il corso dei lavori;
2. Che gli scavi da eseguire con tecnica di scavo tradizionale sulla carreggiata siano preceduti dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
3. Che gli scavi, o parti di essi, siano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiori a cm 50 bagnati e costipati con gli appositi mezzi meccanici costipatori;
4. Che durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
5. Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 100 dal piano stradale;
6. Che sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso avente uno spessore netto di cm. 15, misurato dopo il relativo costipamento;
7. Che sullo strato di collegamento venga posto uno strato in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10, misurato dopo il relativo costipamento;
8. Che sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3, previa scarificazione per della sede stradale per una larghezza di ml 3,00 in asse con lo scavo. La posa dei pozzetti di ispezione/derivazione andranno collocati in adiacenza al marciapiede, al fine di evitare che il passaggio di autoveicoli e/o di mezzi pesanti possa provocare il dissesto, con conseguente produzione di rumori molesti per i residenti e, ancor più, possibili pericoli per il transito dei mezzi a due ruote e previa scarificazione di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di ispezione/derivazione. Nel caso in cui lo scavo sia stato effettuato al di fuori dell'area suddetta, verso il centro della carreggiata, occorrerà ripristinare tutta la corsia fino al marciapiede;
9. Che venga rispettata l'attuale livelleta stradale;
10. Che gli scavi da eseguire sul marciapiede di via Maio mariano siano preceduti dallo smonto della pavimentazione o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
11. Che il ripristino della pavimentazione dei marciapiedi venga eseguito previa esecuzione di un sottostante massetto in conglomerato cementizio dello spessore netto di cm 20 e con pavimentazione uguale a quella esistente per tipologia e colore;
12. Che venga rispettata l'attuale livelleta stradale;
13. Che lo scavo da eseguire sulle carreggiate stradali con tecnica di scavo in mini-trincea sia preceduto dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
14. Che durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
15. Che gli scavi da eseguirsi, o parti di essi, vengano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura;

16. Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 50 dal piano stradale;
17. Che il riempimento dello scavo eseguito con tecnica in minitrincea venga eseguito con gli appositi mezzi meccanici costipatori e con malta cementizia additivata con colorante rosso;
18. Che sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10, misurato dopo il relativo costipamento;
19. Che sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3, previa scarificazione per della sede stradale per una larghezza di ml 0,50 in asse con lo scavo o di ml 2,00 a partire dal filo del marciapiede con la posa dei pozzetti che andranno collocati in adiacenza al marciapiede, al fine di evitare che il passaggio di autoveicoli e/o di mezzi pesanti possa provocarne il dissesto, con conseguente produzione di rumori molesti per i residenti e, ancor più, possibili pericoli per il transito dei mezzi a due ruote. Nel caso in cui lo scavo sia stato effettuato al di fuori dell'area suddetta, verso il centro della carreggiata, occorrerà ripristinare tutta la corsia fino al marciapiede e previa scarificazione di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di ispezione/derivazione;
20. Che venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
21. Che siano verificati i telai dei chiusini dei pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile;
22. Che venga ripristinata, ove presente, la segnaletica orizzontale e/o verticale interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
23. Che gli armadi ottici FO vengano collocati in aderenza con i fabbricati;
24. E' fatto obbligo alla ditta dopo l'ultimazione dei lavori di ripristino di produrre attestazione redatta da professionista abilitato relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate coi provvedimenti autorizzativi, alla regolare esecuzione degli stessi, nonché le certificazioni sui materiali impiegati;

L'occupazione permanente del cavo telefonico è di n. 12 x ml (111,00x0,014) = mq 18,72, per i 4 pozzetti 40x76 è di mq 1,24, per il pozzetto 90x70 è di mq 0,63, per il pozzetto 125x80 è di mq 1,00 e per l'armadio ottico FO 75x25 è di mq 0,19 .

Milazzo, li 19.09.2022



L'Istruttore Tecnico
P.I. Mario Sanghellini

